

Patto Educativo di Corresponsabilità

(ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 235 del 21/11/2007)

Art. 1 – Premesse

1. La comunità educativa scolastica nell'assicurare il diritto allo studio e l'effettivo esercizio della libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione a tutte le sue componenti, richiede il rispetto reciproco, formale e sostanziale, a tutti i soggetti che la compongono.
2. Il piano dell'offerta formativa può realizzarsi soltanto attraverso una partecipazione consapevole e responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica in un'ottica collaborativa e propositiva e nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Art. 2 – Sottoscrizione, revisione e presentazione del patto

1. Il patto deve essere sottoscritto dai genitori e dagli studenti al momento dell'iscrizione. Il tagliando di avvenuta consegna e sottoscrizione viene conservato agli atti della scuola nel fascicolo personale di ogni studente.
2. Il patto è soggetto a revisioni e integrazioni su proposta delle varie componenti e nei casi di intervenute modifiche legislative, con relativa deliberazione del Consiglio d'Istituto.
3. Nel corso delle prime due settimane di lezioni, nell'ambito delle attività di accoglienza dei nuovi studenti delle classi prime, i docenti presenteranno e illustreranno nelle proprie classi il contenuto del patto educativo di corresponsabilità.

Art. 3 – Docenti

1. I docenti si impegnano a:
 - a) illustrare alle proprie classi il piano di lavoro, con gli obiettivi educativi e didattici che si intendono perseguire, i tempi e le modalità di attuazione;
 - b) a informare puntualmente e con chiarezza gli studenti sull'esito delle verifiche, precisando in particolare le carenze a livello di abilità, conoscenze e competenze. Per le prove orali la comunicazione dell'esito, ove richiesta, è immediata; per le prove scritte la comunicazione deve essere data entro 15 giorni dall'effettuazione della prova e comunque prima della verifica scritta successiva;
 - c) creare un ambiente educativo sereno, rassicurante e costruttivo, fondato sul dialogo, favorendo l'accettazione dell'altro, il senso civico e la solidarietà;
 - d) promuovere le motivazioni all'apprendimento, facendo acquisire agli studenti una graduale consapevolezza delle proprie capacità, per affrontare nuovi percorsi e apprendimenti (imparare ad imparare);
 - e) favorire l'acquisizione e il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentano la rielaborazione delle esperienze personali e l'interpretazione delle informazioni ricevute nei vari ambiti, attraverso i diversi strumenti comunicativi;
 - f) mettere in atto le attività di supporto e/o di recupero programmate per i casi accertati di difficoltà e carenze nel rendimento scolastico;
 - g) incontrare nelle ore stabilite i Genitori degli studenti per valutare e mettere in atto le strategie opportune per risolvere eventuali situazioni di difficoltà e per la prevenzione della dispersione scolastica.

Art. 4 – Studenti

1. Gli studenti hanno il diritto:
 - a) a una formazione culturale qualificata, nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità di ciascuno, della pluralità delle idee e della riservatezza;
 - b) di conoscere la programmazione didattica;
 - c) a una valutazione trasparente e tempestiva;
 - d) di scelta tra le attività integrative ed aggiuntive offerte;
 - e) di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
 - f) alla libertà di apprendimento;
 - g) al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono;
 - h) ai servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.
2. Gli studenti si impegnano a:
 - a) prendere coscienza dei propri diritti e doveri;
 - b) conoscere il regolamento d'Istituto e l'offerta formativa presentata dalla scuola;
 - c) collaborare al percorso formativo globale partecipando, con proposte e critiche costruttive, alle assemblee di classe e d'Istituto, ai consigli di classe, ai colloqui;
 - d) condividere con tutti gli operatori della Scuola la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne rispetto e cura;
 - e) utilizzare un linguaggio e ad avere un abbigliamento consoni all'ambiente educativo.
3. Gli studenti hanno il dovere di:

- a) osservare scrupolosamente leggi, regolamenti, disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti;
- b) utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, le strumentazioni e i sussidi didattici in modo da non
 - a) arrecare danni al patrimonio della scuola;
 - b) frequentare regolarmente, con puntualità, attenzione e diligenza le lezioni;
 - c) presentare le giustificazioni delle assenze e dei ritardi nei termini previsti (entro i 3 giorni successivi non festivi);
 - d) svolgere regolarmente i compiti assegnati, rispettando le consegne e le scadenze;
 - e) sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
 - f) favorire la comunicazione tra scuola e famiglia.

Art. 5 – Genitori

1. I genitori hanno il diritto:

- a) di richiedere alla Scuola un servizio educativo, formativo e amministrativo di qualità;
- b) che sia garantito un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;
- a) che sia garantita la sicurezza e la funzionalità degli ambienti scolastici, adeguati anche alle necessità degli alunni disabili.

2. I genitori hanno il dovere:

- a) di conoscere l'offerta formativa della Scuola e di rispettare le scelte educative e didattiche;
- b) di seguire il processo di formazione, il rendimento scolastico e la condotta dei figli, consultando sistematicamente il registro online, tenendo contatti con i docenti, partecipando ai colloqui, alle riunioni e ai Consigli di classe;
- c) di collaborare per garantire il più rigoroso rispetto della frequenza scolastica, curando la richiesta delle giustificazioni per assenze, ritardi e uscite anticipate;
- b) di rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico al verificarsi di situazioni problematiche, fornendo informazioni per affrontarle- e risolverle .